

Comunicato stampa

Giovedì 16 dicembre 2010

economiesuisse si oppone all'introduzione di una nuova imposta per le imprese

Il controprogetto all'iniziativa Minder deve essere migliorato

Il Consiglio degli Stati ha elaborato un controprogetto all'iniziativa di Thomas Minder "contro le retribuzioni abusive" e lo ha associato ad un progetto concernente l'imposizione dei bonus. La Svizzera rischia così di sostituire il suo attrattivo diritto delle società anonime con una legislazione molto restrittiva per le imprese attive a livello internazionale. L'introduzione di nuove imposte per le imprese nuocerebbe durevolmente alla piazza economica svizzera.

L'iniziativa Minder concerne senza dubbio una questione che ha suscitato un disagio in seno alla popolazione, ma presenta lacune importanti. economiesuisse riconosce anche che s'impongano delle misure a livello del diritto delle società anonime per combattere gli eccessi in materia di retribuzioni. Dal momento che questo problema dipende dal diritto della società anonima, occorre trovare una soluzione in questo ambito. E' dunque giusto opporre un controprogetto all'iniziativa. Bisogna però regolare queste questioni a livello della legge e non cementarle nella Costituzione. In questo senso, il Consiglio degli Stati va nella giusta direzione. Tuttavia, il progetto che esso ha adottato va ben oltre la norma internazionale e deve ulteriormente essere migliorato su alcuni punti importanti nell'interesse della sua applicazione. Spetta ora al Consiglio nazionale intervenire.

Il Consiglio degli Stati ha deciso con un esercizio drastico di tassare le "retribuzioni molto elevate" (imposizione dei bonus), una misura sfavorevole all'economia, senza esaminarne seriamente le conseguenze, né sottoporre il suo progetto ad una consultazione ordinaria come è usuale. Questa soluzione aggraverebbe l'onere fiscale delle imprese, che non potrebbero più dedurre integralmente i loro oneri. Inoltre, le retribuzioni molto elevate dovrebbero sistematicamente essere votate dall'assemblea generale. La soluzione adottata penalizzerebbe anche le imprese svizzere nel contesto della concorrenza tra quadri dirigenti, dal momento che esse non potrebbero più stipulare contratti vincolanti con questi ultimi. In particolare durante le fasi difficili, le imprese non potrebbero più assumere le persone necessarie, poiché esse non potrebbero distribuire i dividendi. Sarebbe inoltre facile aggirare una simile regolamentazione trasferendo alcune attività all'estero. Questo indebolirebbe la piazza economica svizzera. Il trattamento congiunto delle questioni legate al diritto della società anonima e all'introduzione di nuove imposte impedisce una soluzione del campo borghese con un controprogetto. Thomas Minder stesso si oppone all'introduzione di nuove imposte.

Informazioni:

Angelo Geninazzi

Telefono: 091 922 82 12

angelo.geninazzi@economiesuisse.ch